

# Osservatorio Auto 2015

Milano, 24 Febbraio 2015

1

## Scenario

- Ci sono timidi segnali di ripresa delle immatricolazioni, ma aumenta anche il numero dei passaggi di proprietà e questo contribuisce a incrementare l'età media del parco circolante e la conseguente perdita di valore complessivo
- Aumentano gli ordini di autovetture, diminuisce il prezzo del carburante e aumentano le percorrenze

2

## Le nuove tendenze

- Cambiano le abitudini in mobilità soprattutto nelle grandi città
- Sempre più spesso le case automobilistiche propongono polizze assicurative al momento dell'acquisto dell'auto

3

## I trend del mercato RCA

- Per effetto delle concentrazioni di Compagnie, diminuisce la gamma di prodotti
- Diminuisce la raccolta RCA per la riduzione dei listini, per effetto della flessibilità concessa agli intermediari e per la mobilità dei clienti
- Gli andamenti tecnici restano buoni

4

## Le nuove normative

- Smaterializzazione del contrassegno
- Regolamentazione dei siti comparativi
- Bozza del Disegno di Legge per la Concorrenza

# 1 Primi segnali di ripresa del mercato Automotive

La crisi economica generale ha portato anche nel settore dell'Automotive a una rilevante perdita di immatricolazioni. Solo nel 2013 il settore ha perso 100.000 immatricolazioni. Nel 2014 c'è stata una inversione di tendenza con un incremento del 4,6% e addirittura del 7% per le auto GPL e metano. Nell'ultimo anno sono state immatricolate 1.371.000 autovetture.

Il parco circolante ritorna a crescere di un +0.28%.

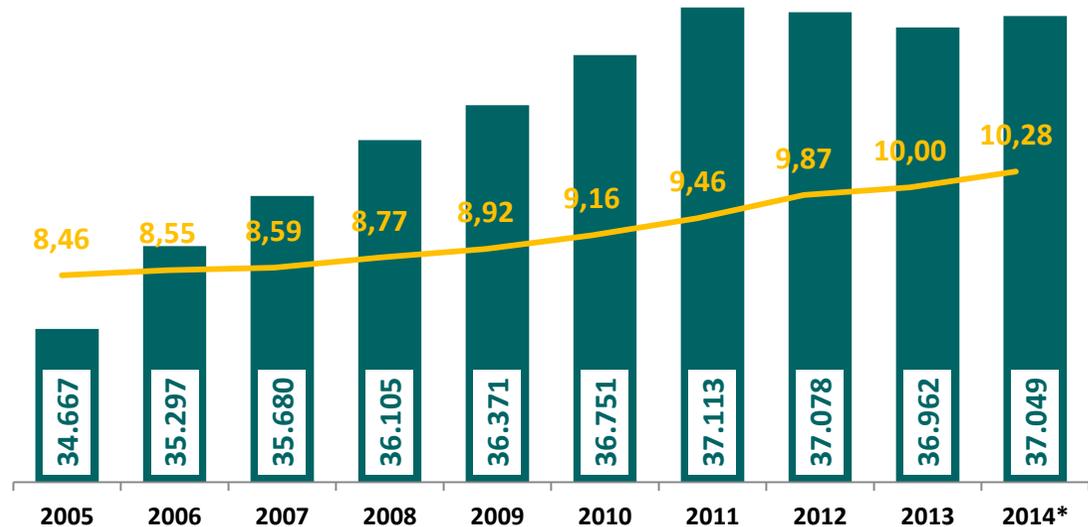
Le radiazioni sono state 1.275.000 (-11 % rispetto al 2013) mentre è in crescita il mercato dell'usato i passaggi di proprietà che sono cresciuti del 2%

In base al saldo tra radiazioni e immatricolazioni continua a crescere l'età media delle autovetture circolanti.

Il valore medio delle autovetture circolanti è passato dai 9.026,27€ di settembre 2013 ai 7.487,39€ euro di settembre 2014 con una perdita di valore del 17 %.

La raccolta di ordini di autovetture registra un +7,8 % nel primo semestre 2014 (rispetto al semestre dell'anno precedente).

**Parco circolante (dati in migliaia) e età media**

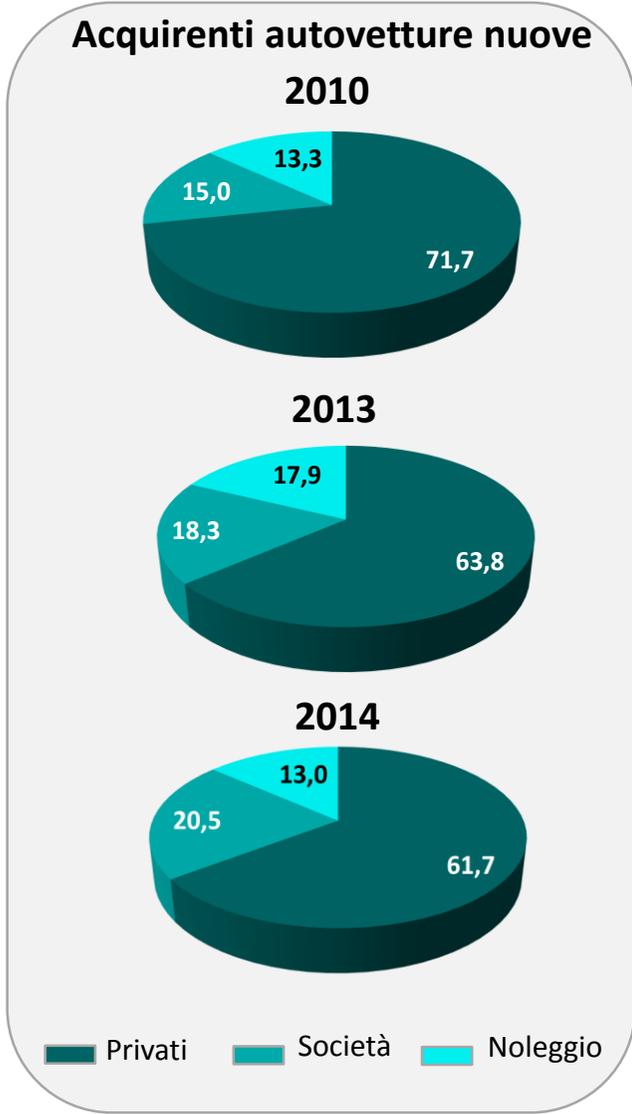
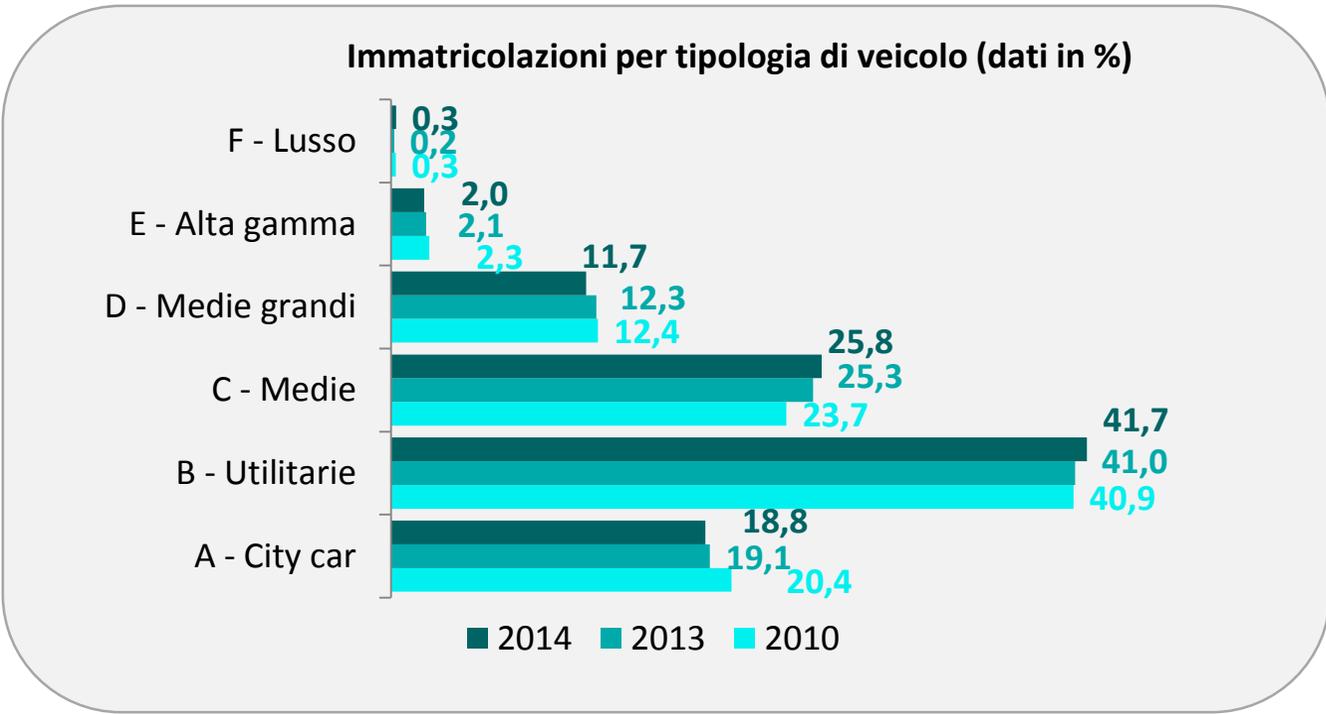


Fonte: \* Stima INNOVATION TEAM su dai UNRAE e ACI

# 1 Cambia il tipo di auto acquistata e continuano a calare gli acquisti dei privati

Si riduce sempre più la quota dei privati che acquista un'auto nuova  
 Oltre alla crisi economica questo comportamento può dipendere dalle nuove opportunità che il mercato offre in alternativa all'acquisto di un'auto: car sharing, car pooling, noleggio a lungo termine.

Diminuisce la quota delle immatricolazioni delle auto: tiene la fascia delle auto di lusso ma calano le auto di fascia alta in favore delle auto medie e delle utilitarie che nell'ultimo anno sono aumentate rispettivamente dello 0,5% e del 0,7%.



Fonte: INNOVATION TEAM su dai UNRAE, ACI

## 2 Car sharing e Car pooling cambiano le regole della mobilità nelle grandi città

- Crisi economica e conseguente obiettivo dell'abbattimento dei costi (acquisto, assicurazione, bollo, consumi).
- Stili di vita più attenti al benessere fisico e alla protezione dell'ambiente
- Varietà di offerte alternative per mezzo di trasporto, modalità di fruizione, numero di competitors, punti di accesso al servizio, facilità di pagamento, livello di prezzo
- Possibilità di entrare con l'auto in zone ztl e di un risparmio sul parcheggio.

### Si sviluppano nuove forme di mobilità

#### CAR SHARING



#### CAR POOLING



#### BIKE SHARING



#### SISTEMA NORMATIVO

Ad ottobre 2014 è stato creato un emendamento alla legge delega sulla riforma del codice della strada con la quale inizia la regolamentazione ad hoc del fenomeno car pooling e il car sharing.

La normativa sui servizi di Uber è contrastante in Italia in quanto l'antitrust ha dato parere favorevole al servizio mentre per la legislazione vigente è illegale.

## 2 Car sharing e Car pooling: servizi e rischi differenti

### CAR SHARING

2007

Milano Roma Torino Bologna ...

2013

Noleggio generico

Car Sharing tradizionale o Noleggio urbano

Car Sharing libero

Il **Car Sharing** nel 2013 ha registrato un + **400%** rispetto al 2012 con 130.000 utilizzatori.

La disponibilità di mezzi è pari a 1.800 auto di cui 600 per il car sharing tradizionale (iOguido) e 1.200 per il car sharing libero (Twist, Car2Go e Enjoy)

**Come è garantito il guidatore?**

### CAR POOLING

È una forma di condivisione del mezzo di trasporto. Si offre un passaggio con una condivisione del costo.

**Bla Bla Car** e **Roadsharing** solo per spostamenti all'interno del territorio nazionale



**Carpooling.it** solo per viaggi all'estero

**Tandemobility** finalizzato agli spostamenti per raggiungere grandi eventi quali concerti, eventi sportivi, ecc

**Youtrip** il servizio è esteso ai camper e alle moto. È possibile pagare anche con il baratto



Si stanno sviluppando soluzioni orientate a target specifici

**Come è garantito il passeggero?**

## 2 Quanto rischio se utilizzo il car sharing?



					
			Venezia	Parma	Genova
<b>Massimale RCA</b>	6 Mln	25 Mln	ND	25 Mln	25 Mln
<b>Incendio e Furto</b>	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Kasko</b>	✓	✗	Scoperto 10% Minimo 500€	✓	✓
<b>Infortuni del conducente</b>	CM / IP 60.000€	CM / IP 155.000€ RSM 10.000€	CM / IP 500.000€	CM / IP 51.600€	CM / IP 60.000€
<b>Assistenza</b>	✗	✗	✗	Rimborso spese Taxi	Carro attrezzi Rimborso spese Taxi
<b>Costi</b>	Franchigia da 0-500€ per danni volontari, furto o perdita del veicolo + Franchigia 100€ per danni a terzi a seguito di sinistro	Risarcimento dei danni causati al veicolo, alle persone e alle cose interamente a carico dell'utente	In caso di sinistro, resta a carico dell'utente la differenza tra il valore commerciale del veicolo e l'indennizzo dell'assicurazione	In caso di danneggiamento del veicolo da parte dell'utente è prevista una penale variabile da 150€ a 1500€ + 10€ di indennità amministrative	In caso di danneggiamento del veicolo da parte dell'utente è prevista una penale variabile da 150€ a 1500€ + 10€ di indennità amministrative

## 2 Le coperture assicurative offerte dal concessionario e i rischi per il cliente

### RCA

#### **NUOVO ASSICURATO**

La copertura assicurativa offerta dal concessionario spesso è una polizza collettiva e alla prima scadenza assicurativa, l'assicurato si trova nella condizione di dover sottoscrivere una polizza individuale senza poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla Legge Bersani perché l'autovettura non è più una nuova immatricolazione con una ripercussione economica anche sulle annualità successive

#### **GIA' ASSICURATO**

In caso di sostituzione dell'auto, se questa non avviene in corrispondenza della scadenza della polizza precedente, l'assicurato può chiedere alla Compagnia precedente il rimborso del rateo di polizza non goduto, ma non è previsto il rimborso delle imposte già versate.

### Garanzie non obbligatorie

I costi finali della copertura assicurativa possono essere particolarmente elevati se il pagamento del premio è finanziato come l'acquisto dell'auto.

### 3 Si riduce la gamma di prodotti a causa delle fusioni di grandi e piccole compagnie

ALLEANZA TORO ASSICURAZIONI      GENERALI      INA Assitalia

sasa Assicurazioni      Unipol ASSICURAZIONI      SAI FONDIARIA

RSA      GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

MILANO ASSICURAZIONI      Allianz

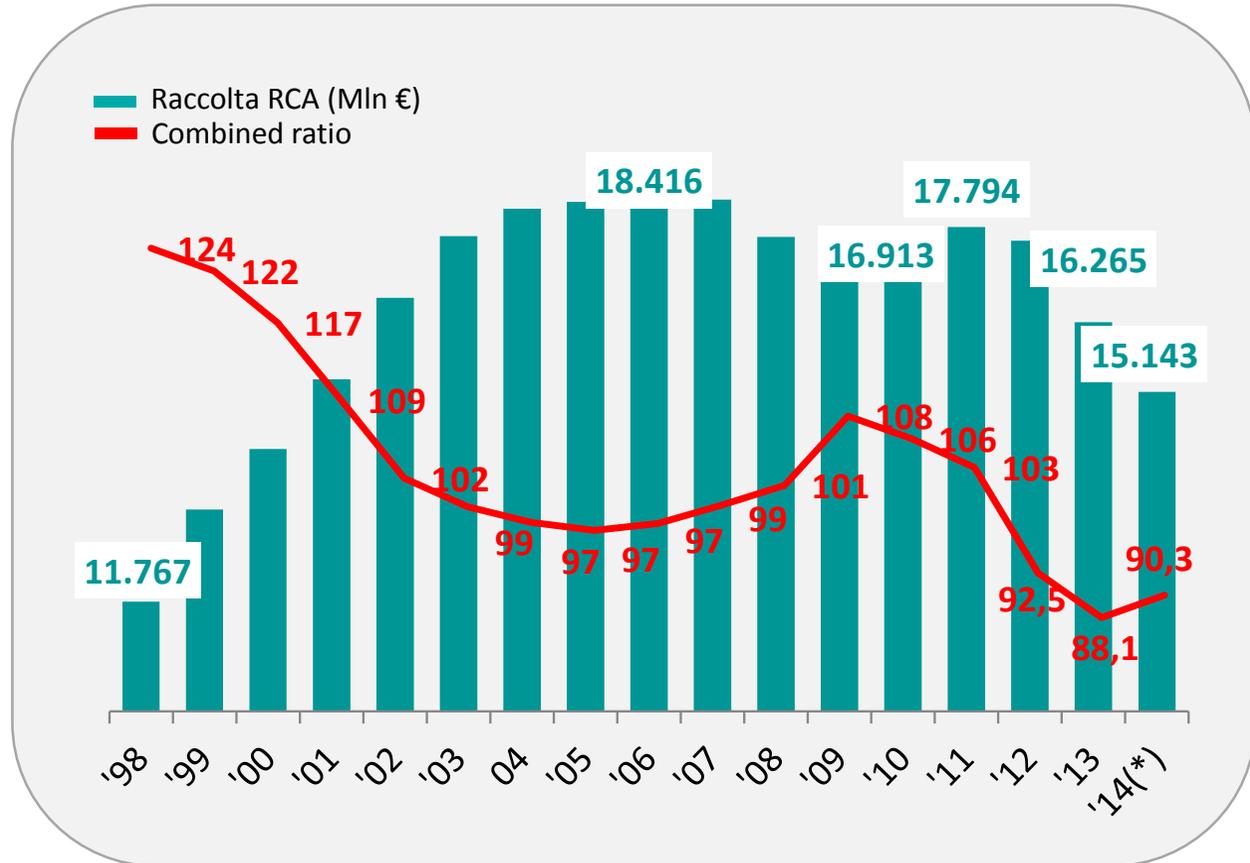
nationale suisse      helvetia

### 3 Si riduce la raccolta RCA e gli andamenti tecnici restano buoni

La raccolta RCA scende anche nel 2014 del 6,9% a causa di diversi fattori:

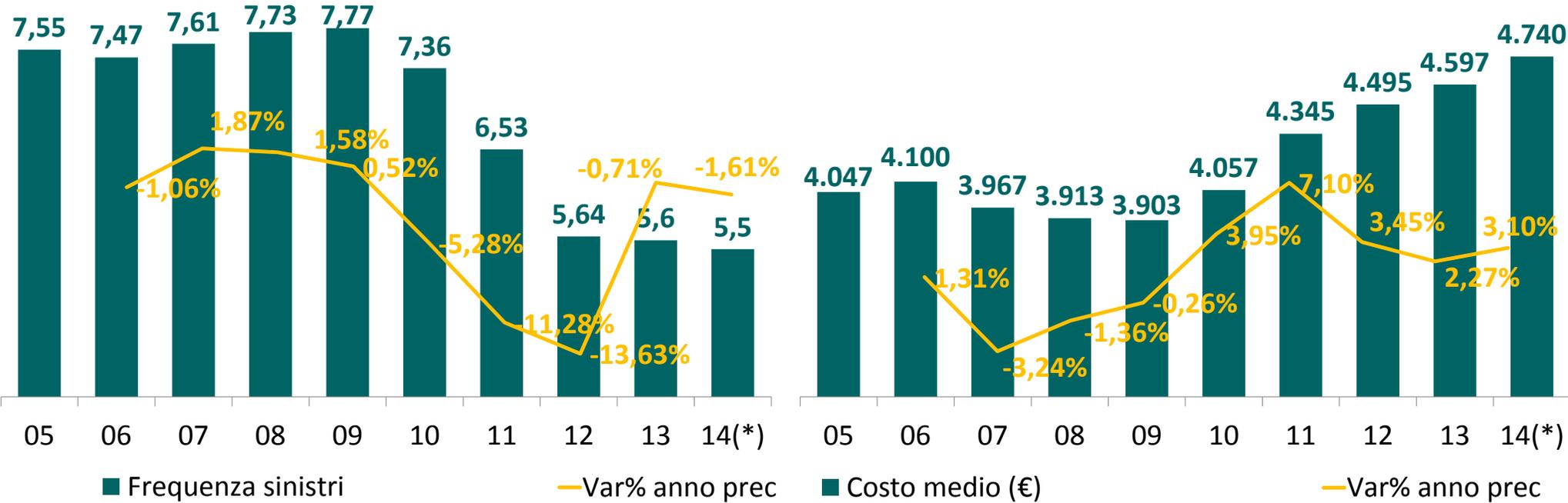
- Contenimento dei listini
- Alti livelli di flessibilità concessa agli intermediari
- Maggior mobilità dei clienti

I risultati tecnici restano buoni anche nel 2014 anche se l'ulteriore diminuzione della frequenza non riesce a bilanciare completamente l'effetto del calo della raccolta e l'incremento del costo medio



Fonte: Stime INNOVATION TEAM su dati ANIA

### 3 Il buon andamento tecnico si conferma anche nel 2014



I risultati tecnici continuano ad essere buoni:

- la frequenza dei sinistri diminuisce
- Il costo medio ha incrementi contenuti e gli aumenti riguardano i sinistri No Card

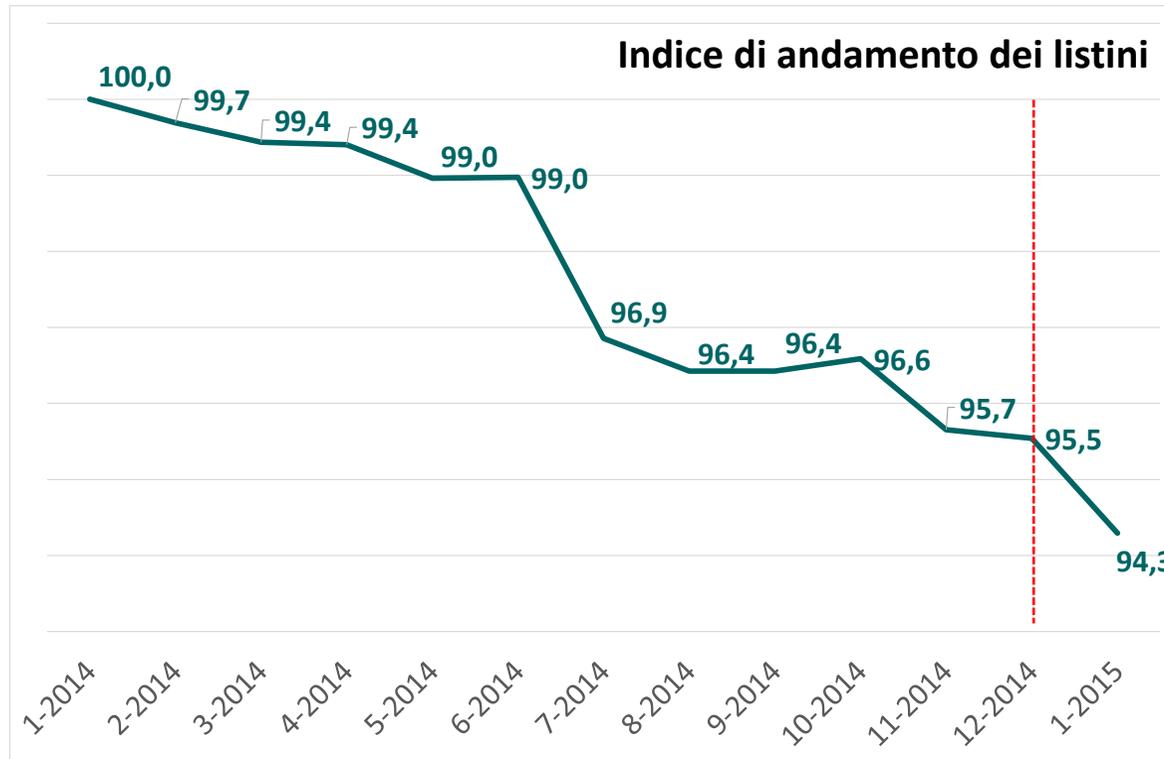
Fonte: Stime INNOVATION TEAM su dati ANIA

### 3 I prezzi stanno ancora scendendo

Il 2014 è stato un anno di contrazione generalizzata dei listini che conferma la diminuzione dei premi iniziata nella seconda metà del 2012.

I criteri di valutazione dei rischi non hanno subito variazioni di rilievo. Ci aspettiamo che questo possa avvenire a seguito dei cambiamenti previsti per l'attestato di rischio che prevedono una classificazione più dettagliata dei sinistri causati.

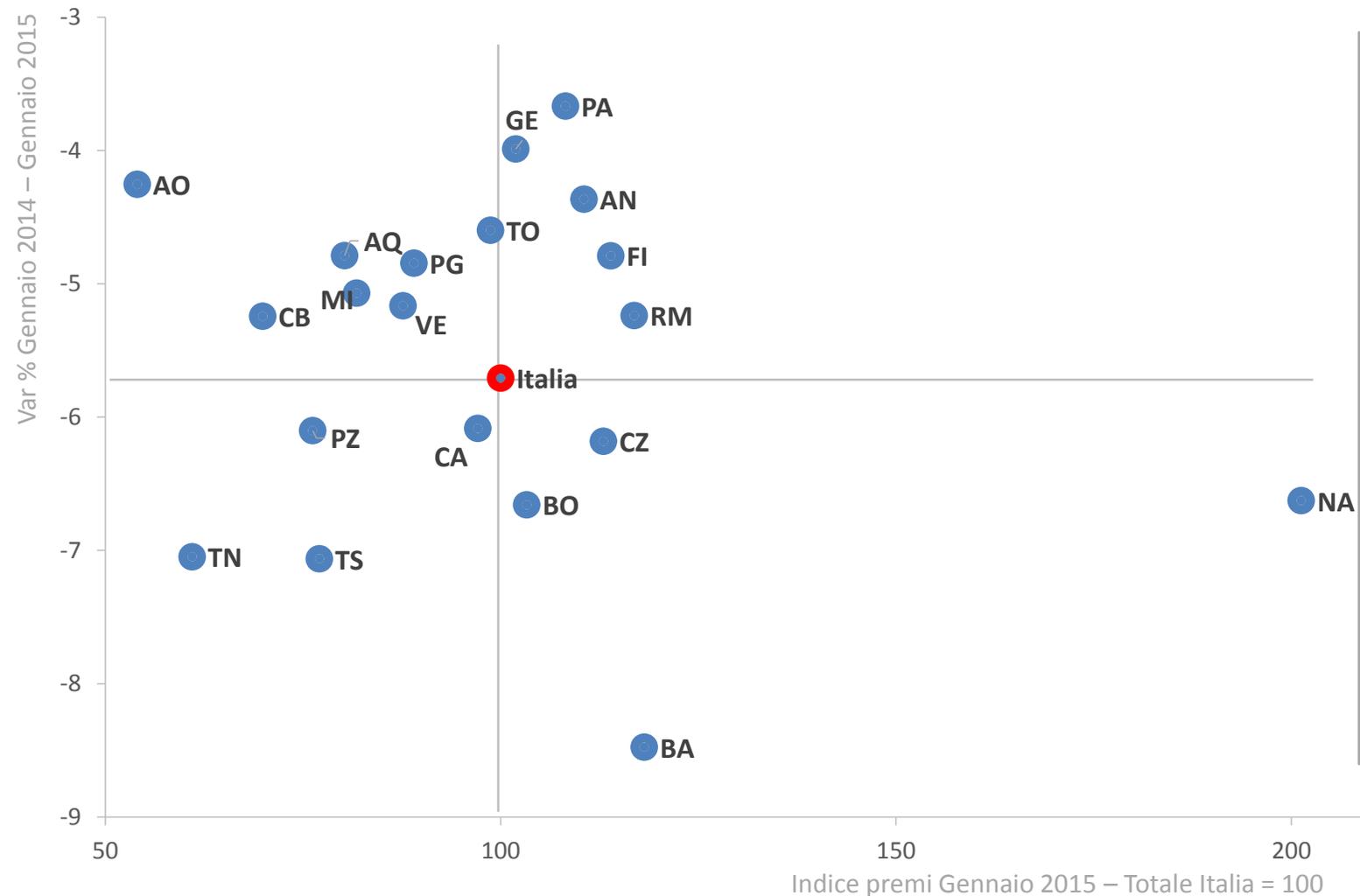
Contrariamente a quanto successo nell'ultimo anno, a partire da settembre, in alcune provincie e solo per alcune compagnie si registrano lievi variazioni al rialzo dei listini.



Fonte: INNOVATION TEAM

## Le politiche a livello di territorio stanno premiando le provincie tradizionalmente più rischiose ma non solo

I premi diminuiscono in tutte le provincie e le riduzioni più marcate continuano a verificarsi nei territori più rischiosi: a Bari i listini sono scesi dell' 8,5% da gennaio 2014 a gennaio 2015 e a Napoli del 6,6%. Anche nel Nord Est riduzioni più marcate della media: a Trieste e Trento -7%.



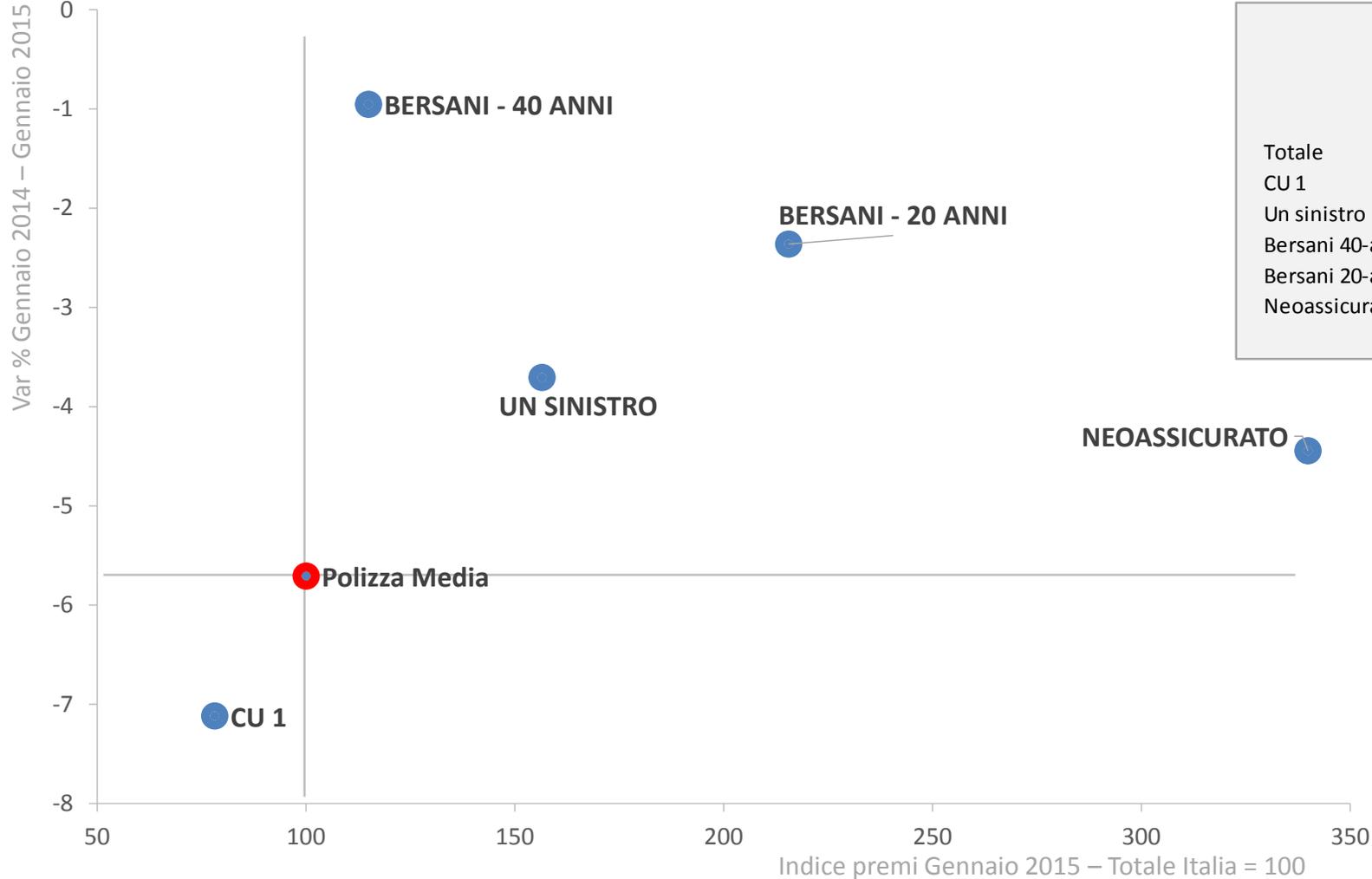
	Indice Premi Gennaio 2015 (Italia = 100)	Var.% Gen 2014 Gen 2015
Totale Italia	100	-5,71
Ancona	111	-4,37
Aosta	54	-4,25
Bari	118	-8,48
Bologna	103	-6,66
Cagliari	97	-6,08
Campobasso	70	-5,24
Catanzaro	113	-6,18
Firenze	114	-4,79
Genova	102	-3,99
L'Aquila	80	-4,79
Milano	82	-5,07
Napoli	201	-6,63
Palermo	108	-3,67
Perugia	89	-4,85
Potenza	76	-6,10
Roma	117	-5,24
Torino	99	-4,60
Trento	61	-7,05
Trieste	77	-7,06
Venezia	88	-5,17

Fonte: INNOVATION TEAM

### 3 Non tutti gli assicurati hanno visto scendere la loro polizza nello stesso modo

La conquista dei bravi guidatori si gioca attraverso la riduzione dei listini: gli assicurati in classe di merito 1 da più anni hanno visto scendere i listini di oltre il 7% da gennaio 2014 a gennaio 2015.

Variazioni molto più contenute per chi ha usufruito delle agevolazioni Bersani



	Indice Premi Gennaio 2015 (Italia = 100)	Var.% Gen 2014 Gen 2015
Totale	100	-5,71
CU 1	78	-7,12
Un sinistro	157	-3,71
Bersani 40-anni	115	-0,95
Bersani 20-anni	216	-2,36
Neoassicurato	340	-4,45

### 3 L'uso degli sconti per difendere e conquistare clienti

L'uso dello sconto per conservare i migliori clienti è un comportamento recente e collegato ai buoni andamenti tecnici del settore.

Si ricorre agli sconti anche per attrarre nuovi clienti soprattutto se hanno una storia assicurativa eccellente.

	Clienti che cambiano Compagnia	Rinnovi con la medesima Compagnia
Percentuale casi a cui è concesso lo sconto	74%	25%
Sconto medio applicato	14,6%	14,3%
Sconto medio complessivo	4,3%	

Fonte: INNOVATION TEAM – Indagine campionaria: Il cambiamento dell'intermediazione assicurativa

L'indagine IVASS del novembre 2014 sui siti comparativi nel mercato assicurativo italiano ha evidenziato diversi elementi di criticità

### ● CONFLITTO DI INTERESSE

I siti comparano solo o prevalentemente le imprese con cui hanno accordi di partnership e le informazioni presenti sui siti non consentono al consumatore una immediata percezione dell'esistenza di tale conflitto di interessi.

### ● MODELLO DI COMPARAZIONE

Il confronto è basato esclusivamente sul prezzo, non tiene conto dei contenuti delle polizze. I premi per i profili particolarmente sfavorevoli non sempre sono quotati.

### ● TRASPARENZA

Le informazioni non danno un'immediata percezione della natura commerciale dell'attività svolta. Sono carenti le informazioni relative all'assetto proprietario del gestore e dei soggetti a cui indirizzare eventuali reclami.

Talvolta vengono abbinate alla garanzia RCAuto coperture accessorie non richieste

Dal 31 gennaio 2015 dovevano essere messe in atto iniziative correttive per rimuovere le criticità e i siti comparatori hanno recepito in diversi modi le indicazioni dell'IVASS

**CRITICITA' DEI SITI COMPARATIVI**

- I siti comparativi non dichiarano sufficientemente le caratteristiche del confronto e le finalità commerciali
- Non vengono indicate le provvigioni
- Vengono comparate le offerte dei marchi che il sito comparativo commercializza e non quelle di tutto il mercato
- Sono proposti abbinamenti di garanzie accessorie accanto alla copertura RCA
- La comparazione è parziale perché vengono comparate quasi esclusivamente compagnie dirette
- Il confronto sul prezzo è prevalente
- Il numero dei marchi oggetto della comparazione cambia in funzione del profilo di rischio

**DIRETTIVE IVASS DAL 31 GENNAIO 2015**

- Bisogna indicare le Compagnie comparate e la loro quota di mercato (numero rispetto al numero totale di imprese)
- Occorre indicare le provvigioni retrocesse da ciascuna Compagnia
- Tutte le Compagnie indicate devono sempre essere comparate
- La comparazione deve riguardare il livello di copertura e il prezzo
- L'offerta deve rispettare i criteri di adeguatezza
- Sono proibite le forme di abbinamento forzato di garanzie con la garanzia RCA
- Occorre evidenziare meglio per il cliente gli aspetti che riguardano la privacy
- E' richiesto il rispetto delle norme sulla pubblicità ingannevole

# CHECKIT AUTO

- CheckItAuto è uno strumento di comparazione delle polizze auto di supporto dei broker
- Il confronto riguarda prodotti tradizionali e con Black Box di 20 Compagnie: per ogni preventivo viene fornito sempre la comparazione tra tutti i competitor
- Il panel di Compagnie confrontate è unico e indipendentemente dalla scelta commerciale del singolo Broker
- Per ogni preventivo è effettuata una comparazione integrata di garanzie, condizioni, servizi e prezzo
- Le differenze di copertura sono visualizzate graficamente accanto al prezzo per evidenziarne facilmente l'importanza
- La proposta assicurativa è costruita dall'intermediario in funzione delle effettive esigenze del cliente: non sono previste combinazioni di offerta precostituite
- CheckItAuto non prevede spazi pubblicitari

## 4 La smaterializzazione del contrassegno



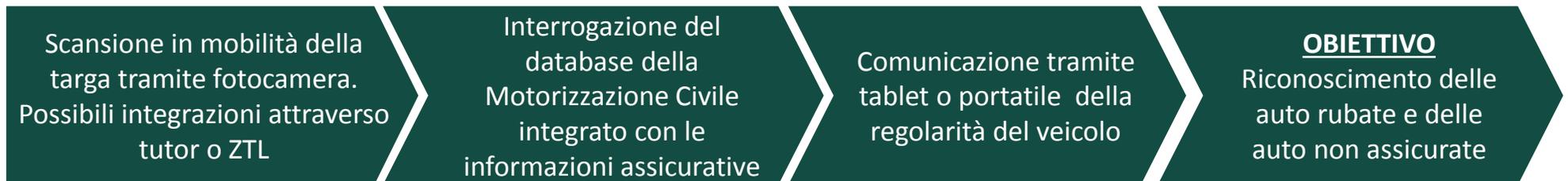
Nel 2012 il Decreto Liberalizzazioni aveva l'obiettivo di aumentare la competitività del settore assicurativo:

Ridurre i prezzi  
Ridurre le evasioni  
Digitalizzare il mercato

Il D.M. 9 agosto 2013, n. 110 prevede la fine dell'obbligo di esporre il contrassegno assicurativo.

L'attuazione di questa norma è in attesa del regolamento attuativo del MISE.

Ad oggi la procedura prevista è quella esposta qui di seguito



## 2 Il cambiamento normativo non si arresta

